



## Betania ci insegna che per imparare a tessere, occorre saper ASCOLTARE per imparare a SERVIRE

Per **tessere** ci vuole capacità, impegno per imparare, avere gli strumenti utili allo scopo e soprattutto avere un **progetto da realizzare**.

Quest'ultimo ci è consegnato da Gesù attraverso una piccola particella "come" "Amatevi come io vi ho amato" e un invito:

**"Imparate da me che sono mite e umile di cuore".**

**Il progetto è Gesù**, è tracciato nel Vangelo, la sua presenza ci rassicura e ci accompagna sempre.

Il disegno da realizzare è affidato a ciascuno di noi che attraverso l'ordito già verticalmente donato, ci permette di intessere la trama che intersecandosi con l'ordito, forma il disegno che il Signore vuole realizzare per noi.

Credo sia troppo importante partire dall'imparare ad **Ascoltare**:

la Parola di Dio è Scuola di tessitura del nostro rapporto con Dio e delle nostre risposte che, attraverso il Servizio danno vita al progetto.

Proviamo a ritrovare la gioia nel nostro lavoro di tessitori...non schiavi, ma liberi fratelli che partano dall'ordito della paternità di Dio nel quale riconosco che, se Dio è Padre "nostro", è dunque padre di tutti e quindi, ciascuno con l'altro, trova e vive la sua fraternità.

Credo che il "Padre Nostro" potrebbe divenire un riferimento importante per vivere quello che siamo!

Proviamo a vivere questa settimana nello stile di Betania dove la relazione è amicizia, l'incontro è vita, il dialogo è comunicazione che ci fa crescere e ci apre al dono l'uno per l'altro.

Queste cose le abbiamo sentite molte volte, ormai lo sappiamo...ci manca solo, forse, di cominciare a realizzarle.

In questa settimana a Betania vogliamo incontrarci in un appuntamento per tutti, grandi e piccoli...

6 - 13 Ottobre 2019

**"Portiamo a tutti l'invito alla FESTA"**



### **Posso fare qualcosa anch'io?!**

Hai compilato il tagliando nel quale hai espresso la scelta del tuo servizio?

All'ingresso delle Chiese ci sono le schede. Grazie!

Domenica concluderemo il percorso di raccolta delle schede che ci hanno aiutato a scegliere il servizio al quale vogliamo continuare a offrire il nostro contributo, o a cominciare...proviamoci grandi e piccoli, chiunque può trovare spazio per arricchire la famiglia parrocchiale. Se vuoi un'indicazione, o chiedere spiegazioni puoi contattare don Luigi (3386033723). Grazie!



...per gli incontri sarà privilegiata la Chiesa di S. Marta...

## Domenica 6 27<sup>a</sup> Domenica del T.O.

### Lunedì 7

“Portiamo a tutti l'invito alla FESTA”

S. Marta ore 8.00 *Celebrazione Eucaristica e Lodi*

dalle 9.00 alle 10.30 **TEMPO X LE CONFESSIONI**

Dalle 16 alle 17.30 c.a. Il Sacerdote, le Suore, i Ministri Straordinari della Comunione, i CdAA, chiunque abbia tempo e forze, facciamo visita a chi non può uscire di casa...

S. Marta ore 17.30 *Rosario meditato*

ore 18.00 *Celebrazione dei Vespri*

**S. Marta ore 18.30** Incontro equipe per la preparazione dei CdAA

S. Marta dalle 21.15 alle 22.30 **TEMPO X LE CONFESSIONI**



### Martedì 8

“Portiamo a tutti l'invito alla FESTA”

S. Marta ore 8.00 *Celebrazione delle Lodi e Ufficio delle Letture*

*segue visita ad anziani e ammalati*

dalle 16.00 alle 17.30 **TEMPO X LE CONFESSIONI**

S. Marta ore 17.30 *Rosario meditato*

S. Marta ore 18.00 *Celebrazione Eucaristica e Vespri*

**ore 18.45** Rimaniamo in Chiesa per la **SCUOLA DELLA PAROLA**,  
meditando le letture di Domenica prossima

**S. Maria MdC ore 21.15** Incontro animatori Giovanissimi



### Mercoledì 9

“Portiamo a tutti l'invito alla FESTA”

S. Marta ore 8.00 *Celebrazione Eucaristica e Lodi*

S. Marta ore 17.30 *Rosario meditato*

**S. Maria MdC ore 18.30** Incontro del Gruppo Emmaus genitori & figli (segue cena)

**S. Marta ore 21.15** Ascolto della Parola



### Giovedì 10

“Portiamo a tutti l'invito alla FESTA”

S. Marta ore 8.00 *Celebrazione delle Lodi e Ufficio delle Letture*

*Nella mattinata prosegue la visita a coloro che non possono uscire di casa*

ore 9.30 Ritiro del Clero c/o Benedettine a Pontasserchio

**S. Maria MdC ore 17.00** Incontro del Gruppo Gerico (2°anno)

S. Marta ore 17.30 *Rosario meditato*

S. Marta ore 18.00 *Celebrazione Eucaristica e Vespri*



A questa Celebrazione Eucaristica sono invitati in particolare, coloro che vivono l'esperienza dei CdAA. Al termine della Celebrazione incontro per offrire il percorso di questo anno.

**S. Maria MdC ore 19.00** Incontro del Gruppo Medie

**S. Maria MdC ore 21.15 PROVE DEL CORO**

## Venerdì 11

“Portiamo a tutti l'invito alla FESTA”



*S. Marta ore 8.00 Celebrazione delle Lodi e Ufficio delle Letture*



**Pellegrinaggio a Montenero**

Orario e luogo di appuntamento: ore 14.30 c/o parcheggio LIDL a Ghezzano

**S. Maria MdC ore 21.15**

Si prega insieme perché ognuno di noi **ASCOLTI** la **PAROLA** e **SERVA** la **PACE**

I giovanissimi si incontrano alle 20.15 per cenare insieme...e poi partecipare!!

## Sabato 12

“Portiamo a tutti l'invito alla FESTA”



*S. Marta ore 8.00 Celebrazione delle Lodi e Ufficio delle Letture*

**Ore 10.00 Celebrazione Eucaristica c/o RSA via Garibaldi per condividere la Festa di S. Marta con gli ospiti dell'Istituto**

**Importante è che ci sia la presenza di persone della comunità parrocchiale**

*S. Maria dalle 15 alle 17 TEMPO X LE CONFESSIONI*

*S. Maria ore 17.30 Rosario meditato*

*S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva*

Stasera, servizio Mensa di S. Stefano. Chi vuol contribuire o per il cibo o per il servizio, si può iscrivere sul cartello posto all'ingresso dell'Oratorio...

**Oggi 12  
Servizio Mensa  
a S. Stefano  
Appuntamento  
Ore 19**

## Domenica 13

L'Unità Pastorale celebra insieme la **Festa di S. Marta**

Le Celebrazioni eucaristiche, in questa domenica, saranno:

ore 8.00 in S. Maria MdC

ore 11.00 in S. Marta

Ore 13.00 c.a. un "Pranzo sobrio", nel Giardino (o Salone Parrocchiale) di S. Maria.

**Tutti sono, siamo invitati.** Dopo pranzo un po' di giochi canti e balli!!!!

Per evitare sprechi, ci siamo dati un'organizzazione...tu vieni, partecipa, mangia e contribuisce...



# Ottobre missionario 2019



Seconda Domenica dell'Ottobre Missionario:

## ATTRATTI

Nasciamo come esseri appassionati. La nostra vita non avanza per ordini o divieti, ma per una passione.

Non avanza per colpi di volontà, ma per attrazione.

Io sono cristiano per attrazione: e l'attrazione, da che cosa nasce? Da una bellezza, almeno intravista. La passione per Dio nasce dall'aver scoperto la bellezza di Cristo. Dio non ci attira perché onnipotente, non ci seduce perché eterno o onnisciente. Dio ci seduce con il volto e la storia di Cristo. Lui è la bella notizia che dice: è possibile vivere meglio, per tutti.

*Preghiamo perché le nostre comunità, i gruppi e le associazioni siano luoghi in cui fare esperienza dell'amore di Dio in Cristo Gesù. La vita avanza perché conquistata, perché qualcosa o qualcuno ci ha rubato il cuore, ci ha appassionati e ci attira. Perfino fede, speranza, carità non sono idee, ma vita vissuta.*

## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2019

### Battezzati e inviati:

la Chiesa di Cristo in missione nel mondo

*Cari fratelli e sorelle,*

per il mese di ottobre del 2019 ho chiesto a tutta la Chiesa di vivere un tempo straordinario di missionarietà per commemorare il centenario della promulgazione della Lettera apostolica [Maximum illud](#) del [Papa Benedetto XV](#) (30 novembre 1919). La profetica lungimiranza della sua proposta apostolica mi ha confermato su quanto sia ancora oggi importante rinnovare l'impegno missionario della Chiesa, riqualificare in senso evangelico la sua missione di annunciare e di portare al mondo la salvezza di Gesù Cristo, morto e risorto.

Il titolo del presente messaggio è uguale al tema dell'Ottobre missionario: *Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo*. Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere – noi non facciamo proselitismo – ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione. Gratuitamente abbiamo ricevuto questo dono e gratuitamente lo condividiamo (cfr *Mt* 10,8), senza escludere nessuno. Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati arrivando alla conoscenza della verità e all'esperienza della sua misericordia grazie alla Chiesa, sacramento universale della salvezza (cfr *1 Tm* 2,4; 3,15; Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. [Lumen gentium](#), 48).

La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra (cfr *Mi* 5,3; *Mt* 28,19; *At* 1,8; *Rm* 10,18). Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. Quanti santi, quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità (cfr *2 Cor* 5,14-21)! Sia uomo di Dio chi predica Dio (cfr Lett. ap. [Maximum illud](#)).

È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio. Anche se mio padre e mia madre tradissero

l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna (cfr *Ef* 1,3-6).

Questa vita ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre. Ciò che nel cristiano è realtà sacramentale – il cui compimento è l'Eucaristia –, rimane vocazione e destino per ogni uomo e donna in attesa di conversione e di salvezza. Il Battesimo infatti è promessa realizzata del dono divino che rende l'essere umano figlio nel Figlio. Siamo figli dei nostri genitori naturali, ma nel Battesimo ci è data l'originaria paternità e la vera maternità: non può avere Dio come Padre chi non ha la Chiesa come madre (cfr San Cipriano, *L'unità della Chiesa*, 4).

Così, nella paternità di Dio e nella maternità della Chiesa si radica la nostra missione, perché nel Battesimo è insito l'invio espresso da Gesù nel mandato pasquale: come il Padre ha mandato me, anche io mando voi pieni di Spirito Santo per la riconciliazione del mondo (cfr *Gv* 20,19-23; *Mt* 28,16-20). Al cristiano compete questo invio, affinché a nessuno manchi l'annuncio della sua vocazione a figlio adottivo, la certezza della sua dignità personale e dell'intrinseco valore di ogni vita umana dal suo concepimento fino alla sua morte naturale. Il dilagante secolarismo, quando si fa rifiuto positivo e culturale dell'attiva paternità di Dio nella nostra storia, impedisce ogni autentica fraternità universale che si esprime nel reciproco rispetto della vita di ciascuno. Senza il Dio di Gesù Cristo, ogni differenza si riduce ad infernale minaccia rendendo impossibile qualsiasi fraterna accoglienza e feconda unità del genere umano.

L'universale destinazione della salvezza offerta da Dio in Gesù Cristo condusse [Benedetto XV](#) ad esigere il superamento di ogni chiusura nazionalistica ed etnocentrica, di ogni commistione dell'annuncio del Vangelo con le potenze coloniali, con i loro interessi economici e militari. Nella sua Lettera apostolica [Maximum illud](#) il Papa ricordava che l'universalità divina della missione della Chiesa esige l'uscita da un'appartenenza esclusivistica alla propria patria e alla propria etnia. L'apertura della cultura e della comunità alla novità salvifica di Gesù Cristo richiede il superamento di ogni indebita introversione etnica ed ecclesiale. Anche oggi la Chiesa continua ad avere bisogno di uomini e donne che, in virtù del loro Battesimo, rispondono generosamente alla chiamata ad uscire dalla propria casa, dalla propria famiglia, dalla propria patria, dalla propria lingua, dalla propria Chiesa locale. Essi sono inviati alle genti, nel mondo non ancora trasfigurato dai Sacramenti di Gesù Cristo e della sua santa Chiesa. Annunciando la Parola di Dio, testimoniando il Vangelo e celebrando la vita dello Spirito chiamano a conversione, battezzano e offrono la salvezza cristiana nel rispetto della libertà personale di ognuno, in dialogo con le culture e le religioni dei popoli a cui sono inviati. La *missio ad gentes*, sempre necessaria alla Chiesa, contribuisce così in maniera fondamentale al processo permanente di conversione di tutti i cristiani. La fede nella Pasqua di Gesù, l'invio ecclesiale battesimale, l'uscita geografica e culturale da sé e dalla propria casa, il bisogno di salvezza dal peccato e la liberazione dal male personale e sociale esigono la missione fino agli estremi confini della terra.

La provvidenziale coincidenza con la celebrazione del [Sinodo Speciale sulle Chiese in Amazzonia](#) mi porta a sottolineare come la missione affidataci da Gesù con il dono del suo Spirito sia ancora attuale e necessaria anche per quelle terre e per i loro abitanti. Una rinnovata Pentecoste spalanca le porte della Chiesa affinché nessuna cultura rimanga chiusa in sé stessa e nessun popolo sia isolato ma aperto alla comunione universale della fede. Nessuno rimanga chiuso nel proprio io, nell'autoreferenzialità della propria appartenenza etnica e religiosa. La Pasqua di Gesù rompe gli angusti limiti di mondi, religioni e culture, chiamandoli a crescere nel rispetto per la dignità dell'uomo e della donna, verso una conversione sempre più piena alla Verità del Signore Risorto che dona la vera vita a tutti. [continua]

Sabato 19 Ottobre ⇨ ore 21.00 VEGLIA MISSIONARIA in Cattedrale

Domenica 20 Ottobre ⇨ Giornata Mondiale Missionaria

**RACCOLTA ALIMENTARE**  
per le famiglie in difficoltà  
del territorio

**Sabato 19 ottobre**

Coop di Cisanello  
Coop di San Giusto (via Pardi)  
Coop di Porta a Lucca (via di Gello)  
Coop di Porta a Mare  
Coop di Tirrenia



**Raccogliamo soprattutto:**

Pasta, olio (oliva e semi), legumi, tonno e/o carne in scatola, latte a lunga conservazione, pelati, riso, farina e biscotti.

**unicopfirenze**  
Sezione Soci Pisa



**FINESTRA CARITAS...**

## Partecipa al bando del Servizio Civile Universale



Il progetto della Caritas Diocesana di Pisa "Comunità in ascolto - Pisa" ha 6 posti a disposizione nel Bando di Servizio Civile Universale 2019. Il bando si rivolge a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti. Un'esperienza di formazione umana e professionale al servizio di se stessi e degli altri, con un contributo economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Scadenza presentazione  
domanda  
10 ottobre 2019  
entro le ore 14.00

**Servizio Civile Universale**  
Una scelta che cambia la vita. Tua e degli altri.

Per informazioni e supporto nella compilazione della domanda online:

Caritas Diocesana di Pisa  
Responsabile Debora Cei | Tel. 050.560952 - 348.2473828  
E-mail: [serviziocivile@caritaspisa.it](mailto:serviziocivile@caritaspisa.it)

Siti web: [www.caritaspisa.it](http://www.caritaspisa.it)  
<https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/>

